

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2013)

Heft: 2: Giardini periferici

Vereinsnachrichten: Comunicati OTIA

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 26.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

A cura di
Daniele Graber
 consulente giuridico OTIA

Il certificatore di qualità

L'Ordine ingegneri e architetti del Cantone Ticino (OTIA) promuove per legge la dignità e il corretto esercizio della professione da parte dei suoi membri. Rilasciando l'autorizzazione per l'esercizio della professione, OTIA certifica che ogni autorizzato sia in possesso di determinati requisiti professionali e personali. L'evoluzione del mercato constatata negli ultimi anni nel settore della costruzione ha spinto OTIA a rivedere il sistema in vigore, con l'obiettivo di offrire maggiore garanzia di qualità ai committenti pubblici e privati che si affidano ai servizi offerti da architetti e ingegneri attivi in Ticino.

I compiti e gli obiettivi di OTIA

I compiti affidati a OTIA dalla Legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto (LEPIA) sono, giusta l'art. 11 LEPIA, promuovere la dignità e il corretto esercizio della professione da parte dei suoi membri, tutelarne gli interessi, collaborare con le Autorità pubbliche e vegliare affinché le leggi, i regolamenti, le regole professionali e dell'arte e le regole deontologiche siano rispettate. Tali compiti sono principalmente di interesse pubblico. È nell'interesse dei committenti, degli utenti delle opere realizzate e della società in generale, poter disporre di architetti e di ingegneri che esercitano la professione con dignità e correttamente, nel rispetto delle normative legali e professionali in vigore. La salvaguardia degli interessi di categoria è invece compito principale delle Associazioni professionali e non dell'Ordine che ha statuto di corporazione di diritto pubblico (art. 10 LEPIA). Risulta quindi comprensibile la volontà di OTIA di assumere un ruolo sempre più marcato di «certificatore di qualità» a favore dell'interesse pubblico. L'obiettivo dichiarato è di voler garantire ai committenti la necessaria sicurezza e trasparenza nella scelta del giusto professionista, soprattutto in un mercato sempre più internazionale e con regole sempre più complicate e poco chiare.

Le misure adottate e da adottare

Per garantire la qualità dei propri membri, OTIA ha adottato negli ultimi anni una serie di misure concrete. In particolare, OTIA collabora costantemente con le Associazioni di categoria in seno alla Conferenza delle Associazioni tecniche del Cantone Ticino (CAT; www.cat-ti.ch), ad esempio a favore della formazione continua e del rispetto dei regolamenti professionali. Ha inoltre istituito un servizio giuridico, ha promosso

uno specifico corso SUPSI per Direttore dei lavori, verifica i diplomi e l'esperienza professionale dei professionisti esteri, interviene presso le autorità competenti e i committenti in caso di pratiche illegali e fornisce consulenza ai Municipi.

Per contribuire ulteriormente alla salvaguardia della qualità offerta, non solo dei propri membri, ma di tutti i professionisti attivi in Ticino nel settore dell'architettura e dell'ingegneria, OTIA necessita di strumenti legali aggiornati alle attuali esigenze del mercato. Volendo in ogni caso garantire la giusta concorrenzialità tra i vari professionisti, OTIA reputa necessario, da una parte, rivedere alcune regole della LEPIA, dall'altra, colmare le lacune riscontrate tra la LEPIA e una serie di leggi cantonali, segnatamente la Legge edilizia, la Legge sulle commesse pubbliche e la Legge sullo sviluppo territoriale.

La LEPIA deve permettere a OTIA di certificare la qualità non solo dei propri membri, ma di tutti i professionisti che agiscono in Ticino nel settore dell'architettura e dell'ingegneria, consentendo l'adozione di misure adeguate per evitare l'esercizio scorretto della professione (misure preventive, come corsi di formazione continua e servizi di consulenza) e di misure adeguate contro chi viola le normative legali e professionali (misure sanzionatorie, ad esempio contro chi firma domande di costruzione non di sua competenza, chi offre palesemente e sistematicamente sottocosto, chi partecipa a procedure non conformi alle leggi e chi causa importanti pregiudizi al committente). Il sistema legale sarebbe quindi più efficace se la LEPIA attribuisse maggiori competenze alla Commissione di Vigilanza chiamata a sanzionare comportamenti contrari al diritto e alle regole deontologiche.

OTIA ritiene indispensabile che pure il legislatore si attivi e, in collaborazione con OTIA e le altre parti interessate, intraprenda le necessarie modifiche legislative volte a creare una maggiore coerenza del sistema legale in vigore.

I vari professionisti attivi nel settore dell'architettura e dell'ingegneria sono pure chiamati ad assumere un ruolo più attivo, partecipando maggiormente alle iniziative e manifestazioni OTIA (ad esempio partecipando all'Assemblea), esprimendo, anche criticamente, il loro parere in merito alle azioni intraprese da OTIA e trasmettendo al Segretariato dell'Ordine loro suggerimenti e consigli.

Per maggiori informazioni: serviziogiuridico@otia.ch

Laboratorio al Ronchetto all'ex-osteria Bellavista, ristrutturazione e ampliamento, proposta urbanistica adiacenze; Manno, marzo 2012



- 1° rango, 1° premio – «UNA NUOVA BELLA VISTA»
Carola Barchi e Aurelio Galfetti; Massagno
- 2° rango, 2° premio – «KOH-I-NOOR»
Michele e Francesco Bardelli; Locarno
- 3° rango, 3° premio – «INVERTO»
Wespi De Meuron; Caviano

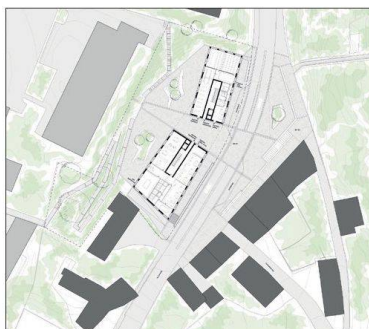


Carola Barchi e Aurelio Galfetti

Nuovo centro civico e residenziale/commerciale; Sorengo-Cortivallo, marzo 2012



- 1° premio – «PROLOG»
Architetti Tibiletti Associati; Lugano
- 2° premio – «123456»
Mario Botta; Mendrisio
- 3° premio – «DUETTO»
Michele Arnaboldi Architetti; Locarno
- 4° premio – «1LOCUS»
Jachen Könz; Lugano
- 5° premio – «FLEXIS»
Attilio Panzeri; Lugano
- 6° premio – «864437»
Edy Quaglia; Lugano
- «240212»
Stefano Moor; Lugano



Architetti Tibiletti Associati



REPUBLIQUE
ET CANTON
DE GENEVE

Praille Acacias Vernets (PAV)
Settore l'Étoile - Ginevra

Procedura selettiva per l'attribuzione di un mandato di studio in parallelo a tre fasi

Il Dipartimento di urbanistica del Canton Ginevra organizza dei Mandati di Studio in Paralleli (MSP) per la concezione del settore l'Étoile, zona ad alta densità situata nel cuore del quartiere Praille Acacias Vernets (PAV) e destinata a costituire una nuova centralità di maggiori dimensioni rispetto all'agglomerazione ginevrina Grand Genève.

Oggetto del MSP

- la creazione di un concetto urbanistico e di paesaggio con una strategia operativa e programmatica sull'insieme del perimetro;
- la realizzazione di elementi di progetto per un edificio e uno spazio pubblico strutturato.

Qualificazioni richieste

I partecipanti dovranno costituire una squadra pluri-disciplinare che comprenderà come minimo le competenze di: architetto-urbanista (pilota), architetto, architetto paesaggista, ingegnere di trasporti e ingegnere civile.

Presidente

Sig. Pierre Feddersen

Membri professionali

Sig. Joan BUSQUETS, Sig. Paolo BÜRGI, Sig. Ueli BRAUEN, Sig. Olivier CAUMEL, Sig.ra Isabelle CHAROLLAIS, Sig. Francesco DELLA CASA, Sig. Bertram ERNST, Sig.ra Isabel GIRAULT, Sig.ra Nathalie LUYET, Sig. Aurelio MUTTONI, Sig. Gueric PÉRE, Sig. Dominique PERRAULT

Membri non professionali

Sig. François BAERTSCHI, Sig. Yann BORGSTEDT, Sig. Antoine COURVOISIER, Sig. François MICHELI, Sig.ra Delphine PERRELLA GABUS, Sig. Jean Pascal SENGLLET, Sig. Nicolas WALDER

Membri supplenti professionali

Sig. Xavier DE RIVAZ, Sig. Stephen GRIEK, Sig. Dominique GUERITEY, Sig.ra Pascale LORENZ, Sig. Christian MOREL, Sig.ra Muriel ZIMMERMANN

Membri supplenti specialisti consulenti

Sig. Michel COUBÈS, Sig. Yves DELACRÉTAZ, Sig. Denis THÉLOT, Sig. Robin SCHWEIZER

Membri supplenti specialisti in amministrazione

Sig. Fabien HERITIER, Sig. Hervé LEFEBVRE, Sig.ra Amélie ROUSSEAU

Scadenze

consegna dei dossieri	3 maggio 2013
di candidatura	a mezzogiorno
selezione dei candidati	21 maggio 2013
inizio dei MSP	5 giugno 2013
consegna finale	10 settembre 2014
designazione del vincitore	23 ottobre 2014

Tutta la procedura si svolgerà obbligatoriamente in francese.

Più informazioni su: www.simap.ch